

PREMESSA

POLITICA AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' CON PASSIONE

Donne e uomini che hanno fiducia nel prossimo; che vivono la politica come servizio alla propria comunità; che lavorano per allargare i confini della cittadinanza e per creare coesione sociale; che si impegnano a ricomporre i conflitti che caratterizzano le società complesse.

Donne e uomini che accettano le sfide del proprio tempo; che custodiscono la memoria della loro storia passata; che guardano positivamente al futuro.

Donne e uomini consapevoli del ruolo fondamentale della famiglia; che si realizzano nello studio e nel lavoro; che partecipano attivamente alla vita associata; che concorrono ad alimentare la dimensione delle molteplici forme di aggregazione spontanea del tessuto sociale e civile.

Donne e uomini radicati sul territorio; attivamente coinvolti nella vita delle aggregazioni originarie; orgogliosi della loro appartenenza alle rispettive comunità municipali e di valle e pienamente consapevoli della loro identità provinciale, regionale, nazionale ed europea.

Donne e uomini responsabili e consapevoli dell'autonomia che governa la nostra comunità locale e provinciale.

Donne e uomini che vivono nel rispetto dell'ambiente dove crescono i loro figli, dove insediano le loro attività lavorative, dove consumano i tempi dedicati allo svago, al tempo libero ed alle tradizioni locali.

Queste donne e questi uomini sono l'anima della comunità aviense e trentina, ne fissano l'identità ed il profilo, ne ispirano l'azione ed il modo di agire, ne determinano responsabilmente i contenuti ed i fini uniti dalla stessa passione e dallo stesso impegno per realizzare il bene comune nell'interesse della collettività.

L'ORGOGGIO DI UNA COMUNITA' VERA

Gli effetti della globalizzazione si stanno riversando anche sugli equilibri sociali ed economici della comunità di Avio.

Una preoccupante crisi industriale conduce verso una perdita di ingenti numeri di posti di lavoro a tempi brevi, a precarietà economica e psicologica e dunque ad un crescente disagio sociale.

Avio, come altre realtà trentine, si sta modificando nella forma e nella struttura sociale.

Fattori condizionanti la crisi della produzione industriale sono legati all'apertura delle nuove frontiere del mercato libero, che ha rivoluzionato i luoghi ed i modi della produzione e del commercio, creando condizioni di estrema competitività cui è possibile fare fronte soltanto promuovendo la ricerca, innovazione tecnologica e modalità gestionale ad alto livello per competere sul terreno della modernizzazione nei grandi mercati che ora offrono merce a costi vicino allo zero.

L'attenzione al mercato del lavoro, alla produzione industriale, artigianale e agricola, alla ricerca ad esse connessa è lo scopo cui l'amministrazione intende orientare il proprio programma di legislatura.

Per questo servono urgenti e coraggiose risposte in grado di ridare slancio alla comunità e governare il cambiamento trasformandole in opportunità, anziché subire passivamente le veloci trasformazioni che caratterizzano questo primo decennio del XXI secolo.

L'informatizzazione sta mutando i tempi del vivere quotidiano, cambiando i modi della comunicazione e dell'informazione.

La necessità di adeguare gli standard di vita a nuovi parametri, porta all'esigenza di ridefinire l'identità stessa della comunità.

Oggi serve più coraggio e dinamismo che in passato, per vincere le sfide di questo nuovo millennio dove si giocano le opportunità di impiego, di realizzazione nel lavoro e di nuove forme di benessere sociale.

Il progetto politico amministrativo che vado ad illustrare vuole offrire alla Comunità di Avio una proposta di governo, costruttiva, riformista e coraggiosa in grado di innovare il proprio impegno con l'umiltà di chi si mette sempre in discussione, affinché passione civile ed impegno politico possano, insieme, contribuire ad assicurare un futuro migliore.

Ad Avio c'è il nostro futuro e ho solo un interesse: la Vostra Terra che è anche la mia !

Per un'Amministrazione comunale efficiente ed efficace che favorisca uno sviluppo sostenibile della nostra comunità, che si impegni per i giovani e le future generazioni, che riesca a colmare il fossato tra cittadini e la pubblica amministrazione mantenendo alta l'etica nel pubblico interesse, il programma del candidato sindaco Marino Salvetti intende indicare, per punti verificabili, una serie di azioni ed interventi amministrativi in coerenza con un progetto politico che si riconosce in un programma d'intesa di grande respiro e condiviso da tutte le forze di coalizione, che si propongono di governare Avio fino al 2020.

I vari comparti del programma devono intendersi come iniziative che si intrecciano a diversi livelli: infatti, ad esempio, non si può parlare di urbanistica slegata dai riflessi sociali, economici ed ambientali che essa ha, così come non si può distinguere la cultura dal turismo, la formazione e la scuola dallo sport, e così via.

Gli obiettivi e le considerazioni di seguito esposti costituiscono parte integrante del processo di riforma dei comuni in coerenza con **3 principi** fondamentali al fine di:

1. accrescere l'efficienza del sistema organizzativo comunale;
2. assicurare l'economicità, la speditezza, la trasparenza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, anche mediante la ridefinizione dei rapporti tra direzione politica e amministrativa;
3. integrare gradualmente la disciplina del rapporto di lavoro del personale comunale con quella del lavoro privato;

La capacità progettuale di una amministrazione passa imprescindibilmente attraverso una analisi accurata di bisogni e della necessità della comunità, a tutti i livelli di declinazione. la persona, la famiglia, la comunità, i rapporti con gli altri, il territorio.

La trasversalità dei bisogni costituisce quindi la base per costruire una rete di azioni e di servizi.

In definitiva, il programma si può raccogliere intorno ai tre temi:

PERSONA – SOCIETÀ – AMBIENTE :

Persona prima di tutto, perché il cittadino è fonte di diritti e di doveri individuali: i suoi bisogni e le sue potenzialità sono il riferimento primo dell'azione amministrativa, che prova la sua attività nel difendere i più deboli e nel promuovere lo sviluppo di ciascuno.

Società, perché la vita umana avviene solo in relazione con altri, nella famiglia, nelle associazioni e categorie, nei rapporti istituzionali. La vita sociale è necessaria all'equilibrio psico-fisico e va salvaguardata e incentivata anche dal punto di vista dell'Amministrazione.

L'Ambiente è la casa dei cittadini, dentro il quale si vive, si lavora, si agisce. E' la condizione di possibilità di una vita personale e sociale di qualità, dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio, fruire di servizi, godere della bellezza, della salute e della sicurezza.

Sommario:

capitoli:

1. **PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONE**.....pag. 5
Programmazione - Comunicazione e partecipazione
2. **FORMAZIONE, SCUOLA, SPORT, CULTURA e VOLONTARIATO**.....pag. 7
Formazione - Scuola - Sport - Cultura
3. **POLITICHE SOCIALI SALUTE e AMBIENTE**.....pag. 10
Politiche sociali -- Salute - Ambiente – Risorse naturali
4. **LAVORO ED ECONOMIA**.....pag. 12
Agricoltura, allevamento, patrimonio silvo pastorale - Turismo - Commercio -
Artigianato ed industria – Gestione dei Servizi
5. **URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI e TERRITORIO**.....pag. 15
La regolazione urbanistica generale - Mobilità, sosta, passeggiate, percorsi e arredo
6. **BILANCIO e RISORSE**.....pag. 18
Gestione della spesa - L'azienda Comune

1. PROGRAMMAZIONE e PARTECIPAZIONE

Programmazione

Il Comune di Avio deve avviare una forte politica di innovazione sia a livello di organizzazione interna (politiche del personale, progetto di qualità dei servizi al cittadino) sia a livello di rapporti con altri soggetti pubblici (comuni confinanti, enti provinciali e nazionali, consorzi).

Su questa base, è opportuno proporre nella programmazione amministrativa basata, sulle risorse disponibili e sui progetti prioritari da perseguire, il momento di sintesi del programma amministrativo.

- a) Incentivazione di una gestione ponderata delle **finanze comunali**, in coerenza con il piano di sviluppo politico e in collegamento con le possibilità offerte dall'autonomia comunale.
- b) Verifica periodica del costo complessivo delle varie **consulenze** (in ambito edilizio, urbanistico, legale, socio-culturale, promozionale, ecc.) e analisi dei criteri di assegnazione.
- c) Calibrazione del **costo economico** di ciascuna opera comunale significativa (sopra un importo di Euro 100.000), con la definizione da parte dell'esecutivo di un tetto massimo di spesa.
- d) Impostazione di strumenti per **l'adeguamento alle riforme provinciali**, in particolare a quella istituzionale, con interventi sullo Statuto comunale e sui regolamenti ed il completamento degli altri strumenti normativi.
- e) Confronto con il **Consorzio dei Comuni** trentini, per valorizzare l'autonomia comunale in rapporto alle prerogative provinciali.
- f) Il programma, rivisitato nella sua capacità di strumento guida delle iniziative ed allontanato da estetiche propagandistiche, deve essere integrato con un **dettagliato e critico schema** (bilancio annuale – P.E.G.) che riporti le fasi di realizzazione di ogni opera od azione (deve tenere conto anche della complementarità delle singole azioni).
- g) Verifica del **piano di sviluppo** socio-economico di Avio 2015 - 2020 e impostazione di un nuovo percorso di aggiornamento e integrazione progettuale, preferibilmente d'intesa con l'Agenzia dello Sviluppo e del Lavoro provinciale.

Comunicazione e partecipazione

L'attuale conformazione dell'assetto politico amministrativo privilegia da una parte l'assegnazione al sindaco e all'esecutivo di grandi poteri e responsabilità, dall'altra parte esige una diffusione della partecipazione affinché i rapporti tra cittadini ed amministrazione non si risolvano in decisioni prese dall'alto.

In questo senso grande importanza deve rivestire in primo luogo il consiglio comunale e gli altri organismi di partecipazione, anche grazie ad un sistema di comunicazione ed informazione che raggiunga e coinvolga il maggior numero di persone.

- a) Avvio di strumenti di comunicazione, valutazione esterna e partecipazione ai risultati dell'amministrazione comunale, quali il **bilancio partecipato**, il rapporto etico, il bilancio sociale.
- b) Aggiornamento della struttura e aggiornamento del sistema di informatizzazione e di **comunicazione digitale**, del sito INTERNET del Comune e degli altri sistemi di comunicazione innovativa e veloce, dei supporti informativi territoriali, ambientali e dei servizi da poter consultare in tempo reale.
- c) Definizione e diffusione di **guide ai servizi e carte dei servizi** per i vari ambiti economici, sociali, culturali, ambientali e promozionali.
- d) Implementazione degli **sportelli di servizio** comunale alle imprese, al sociale, alla cultura ed ai cittadini per agevolare le iniziative o per facilitare l'accesso alle informazioni.
- e) Coinvolgimento tramite l'**albo delle associazioni** di tutte le realtà associative operanti sul territorio con l'obiettivo di ottenere un corretto coordinamento, un servizio più qualificato, un riconoscimento sociale.
- f) Promozione di **conferenze di lavoro e sviluppo** con le associazioni sportive, sociali, culturali, turistiche ed economiche.
- g) **Condivisione e partecipazione** ad ampio respiro per scelte importanti che riguardano opere ed azioni che interagiscono con il nostro territorio.

2. FORMAZIONE, SCUOLA, SPORT, CULTURA, VOLONTARIATO

Formazione

La formazione è il punto d'incontro tra la tradizione di un territorio e le nuove sollecitazioni culturali che lo interessano e riveste una importanza decisiva per le nuove generazioni.

In questo senso garantire luoghi e ambienti favorevoli all'apprendimento, percorsi formativi e proposte didattiche integrate, occasioni di conoscenza e di espressione deve essere una priorità dell'amministrazione comunale da ricercare in tutti gli interventi di tipo didattico, sportivo, sociale e istituzionale.

Grande importanza nella società contemporanea viene a rivestire il tempo libero a vari livelli e a varie età, e a questo fenomeno si devono offrire opportunità intelligenti e di significato.

- a) Coordinamento preventivo e analisi consuntiva delle **politiche formative comunali** di concerto tra gli interventi nel sociale, nello scolastico, nel culturale e nello sportivo, con attenzione alle varie fasce d'età (bambini, giovani, adulti e anziani...) e alle varie responsabilità sociali (genitori, responsabili delle associazioni...) con l'obiettivo che i ragazzi ed i giovani si abilitino a diventare progressivamente protagonisti della cura e dello sviluppo della realtà civica del Comune.
- b) Va definito un **patto formativo territoriale** che veda coinvolti e impegnati i vari soggetti che esercitano una attività formativa nel comune (assessorato, scuole, biblioteca, associazioni, enti, privati...) i quali, perseguendo le finalità proprie, siano però disposti a mettere in rete le esperienze per dare coerenza alla proposta formativa del territorio.
- c) Programmazione dell'utilizzo e dell'**implementazione delle strutture a servizio della cultura**, in particolare della Biblioteca civica. Si ribadisce l'importanza di questa struttura quale strumento per la realizzazione di un'efficace politica culturale, sia in termini di iniziative dirette, sia in quanto supporto alle iniziative promosse dell'assessorato competente. La locale struttura dovrà pertanto essere potenziata per metterla in grado di svolgere le funzioni previste dalla legislazione provinciale che le attribuisce, in particolare, un ruolo di raccordo con la scuola, un efficace strumento per la didattica della pubblica lettura ed un supporto per le attività dell'associazionismo culturale. La biblioteca dovrà continuare ad essere luogo di ideazione di iniziative culturali ed infine dovrà poter proseguire il lavoro di raccolta e catalogazione degli elementi costruttivi della storia locale per alimentare l'Archivio storico del Comune di Avio, preziosa testimonianza della nostra identità territoriale.

Scuola

La scuola è la struttura organizzata più significativa per l'educazione formalizzata, con istituzioni di azione autonoma che agiscono all'interno del patto formativo che caratterizza la comunità.

Compito della amministrazione è procurare spazi, gestire le strutture mantenendo gli ambienti adeguati alle esigenze scolastiche; collaborare, tramite azioni coordinate, nell'organizzare eventuali altri percorsi educativi in integrazione all'offerta scolastica.

- a) Per la **prima infanzia**, è opportuno proseguire il cammino di diversificazione dell'offerta (asilo nido comunale e del servizio tagesmutter, per differenziare e rendere più flessibile l'offerta del servizio compatibile con i turni lavorativi dei genitori). Vanno consolidate e riconosciute le forme di gestione che, con garanzia della qualità, permettano economie di scala, nell'ottica di una copertura completa dei bisogni.
- b) Per la **scuola dell'infanzia**, la comunità dispone di un ottimo patrimonio edilizio; si dovrà rendere stabile l'offerta alle famiglie con una puntuale analisi sul flusso demografico.
- c) La definizione **dell'unico Istituto Comprensivo** di scuola primaria e secondaria di primo grado di Avio permette una gestione coordinata tra amministrazione comunale e dirigenza scolastica.

E' opportuno quindi mantenere un unico centro direzionale con segreterie e dirigenza ad Avio per organizzare al meglio il servizio scolastico in forma autonoma e funzionale mantenendo alto il livello di qualità dell'offerta scolastica.

- d) Le **scuole elementari e la scuola media** sono state oggetto di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza e igienico sanitarie.
Il compito più impegnativo sarà incentrato sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici per garantirne l'efficienza e la funzionalità, in conformità alle attuali normative di sicurezza, igienico sanitarie e scolastiche, coerenti con i futuri bisogni didattici.
Per la scuola media è necessario programmare la sostituzioni di arredi scolastici obsoleti e comunque non idonei all'utenza scolastica.

Sport

Troppo spesso lo sport è interpretato nella sua funzione agonistica; è invece prima di tutto uno strumento di formazione fisica e relazionale, di rapporto con l'ambiente e di istanza al miglioramento.

Attraverso la pratica sportiva, la persona, a qualunque età e qualsiasi disciplina pratici, ha l'occasione di stabilire un rapporto con il proprio corpo, con gli altri e con l'ambiente circostante.

In considerazione delle proprietà ambientali di Avio, lo sport si caratterizza come offerta a visitatori e turisti, permettendo attraverso manifestazioni, un incontro con persone di varia estrazione e cultura a sostegno dell'economia turistica.

- a) I luoghi e le associazioni della **pratica sportiva** devono essere spazi di **formazione personale**. Va sostenuto un percorso con i responsabili (dirigenti, allenatori, famiglie) per incentivare lo sport pulito, che genera relazioni e sviluppo psico-fisico.
- b) Anche il sistema dei **contributi** e degli **interventi** pubblici sulle strutture dovrà essere erogato e previsto in collegamento con una impostazione formativa dello sport.
- c) Gli sport all'aperto saranno incentivati "naturalmente", ma oltre a questo è importante incentivare attraverso lo sport **l'educazione civica e ambientale**.
- d) La gestione e manutenzione degli impianti sportivi, il loro potenziamento e la ristrutturazione mirata alla miglioria o completamento infrastrutturale, potrà portare a dotare la comunità di **impianti adeguati al fabbisogno sportivo** dei residenti ma potrà risultare interessante anche da parte di soggetti esterni, oltre a migliorare la fruibilità degli impianti stessi a favore di tutte le specialità sportive.
- e) Nei vari **impianti sportivi** del comune si dovranno valutare i nuovi materiali, le soluzioni tecniche e organizzative che permettano un risparmio nei costi di gestione evitando gli sprechi, garantendo nel contempo la qualità e il permanere nel tempo delle strutture per la pratica sportiva.
- f) Individuazione di **percorsi e sentieri** che valorizzino il nostro territorio, dotati di attrezzatura e dispositivi di sicurezza per la pratica anche degli sport equestri, del mountain-bike, del nordic-walking, nel rispetto dell'ambiente e della natura coinvolgendo le specifiche associazioni sportive e gli amanti dello sport.

Cultura

La cultura diventa momento di identità e di sviluppo della comunità, tramite la valorizzazione dei beni, delle strutture e delle manifestazioni, in modo da offrire alla vita personale e sociale un arricchimento nella scelta della conoscenza, dell'informazione, della fruizione dell'arte e dell'ambiente.

Anche la politica culturale corre trasversalmente ai vari comparti amministrativi.

- a) Proseguire nella valorizzazione dei **beni culturali** comunali con progetti di intervento sulle strutture patrimoniali e sul contesto per una fruizione sicura e significativa
- b) Valorizzazione del **Museo Antiquarium** e della **Casa del Vicario** come edificio baricentrico destinato alla promozione di relazioni, alla progettualità e produzione dell'attività culturale, creando l'opportunità di generare nuova conoscenza della cultura, **anche enogastronomia**, riscoprendo le peculiarità e le specificità dei prodotti stagionali, dei vini e piatti tipici locali e la loro storia.
- c) Completamento e sviluppo dei **percorsi culturali** tra i luoghi del sacro ed il profano (Chiesa San Bernardino, Castello, Chiesa Sant Antonio, Casa del Vicario, Municipio, Chiesa Santa Maria Assunta, Chiesa della Pieve, Tenuta San Leonardo).
- d) Programmazione di utilizzo e implementazione delle **strutture a servizio della cultura**, secondo un programma che le inserisca al massimo grado nella vita culturale della comunità, quali l'Archivio storico comunale, la Biblioteca civica.
- e) Ampliare i rapporti, anche tramite convenzioni con strutture non pubbliche che hanno finalità riconosciute di promozione culturale e valorizzare i rapporti con le **associazioni culturali** nel campo dell'arte, della musica e del teatro, della cultura storica e letteraria, della cultura della pace..
- f) Ampliare e approfondire le relazioni e le **collaborazioni** con i Musei provinciali, con gli Istituti accademici, Istituti scolastici e le Università per qualificare culturalmente ogni iniziativa.
- g) Incentivare i **rapporti culturali** di scambio e di confronto con altre realtà nazionali, europee e internazionali, nel campo sia associativo che accademico, che permettano anche al nostro comune di essere attento alle trasformazioni sociali e alle innovazioni culturali.
- h) Coltivare lo spirito di **solidarietà e di pace** che caratterizza da sempre la comunità Aviese nel dialogo tra persone e tra culture, con iniziative legate ai patti di amicizia, agli incontri tra popoli e comunità.

Volontariato

Le associazioni devono sentirsi parte integrante del tessuto sociale attraverso il continuo rapporto con l'Amministrazione. Sarà quindi garantito, nell'ambito di una completa autonomia, il sostegno alle Associazioni anche attraverso la costituzione di un tavolo permanente di consultazione e programmazione.

Molto importante per l'Amministrazione Comunale è il rapporto che si instaura con le associazioni di volontariato, che svolgono un ruolo fondamentale sul territorio stimolando il dibattito culturale e proponendo progetti di utilità sociale.

Le associazioni sono massima espressione della volontà di rendere "vivo" il territorio tramite la proposta e realizzazione di progetti per la comunità nati dall'unione delle idee e degli sforzi delle persone che vi abitano, pertanto sostenere l'attività delle molte associazioni operanti sul territorio che presentano progetti di sviluppo è perciò uno degli obiettivi principali delle azioni dell'amministrazione comunale fornendo il massimo supporto possibile.

L'impegno dell'amministrazione nell'incentivazione e nella crescita dell'associazionismo non deve essere solamente limitato all'aspetto economico ma rivolto anche e soprattutto a quello gestionale e di coordinamento delle iniziative.

3. POLITICHE SOCIALI, SALUTE e AMBIENTE

La dimensione sociale della persona può essere affrontata solo con una politica che sappia tenere presenti i vari aspetti della formazione e della prevenzione, dell'assistenza e della cura, della diversità e dell'identità, della sicurezza sociale, dell'inserimento della persona in un ambiente spesso minacciato.

Per questo è indispensabile creare occasioni per far riflettere sui comportamenti sociali, per trovare comuni strade di elaborazione, per rispondere a livello amministrativo ai reali bisogni che si vanno presentando.

E' necessario quindi incentivare rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per gli interventi compartecipati individuati con delibera G.P. 254/2005 e s.m.i. tra i quali i servizi di custodia, di cura, presidio e manutenzione di aree di particolare interesse storico, ambientale, turistico e culturale.

Politiche sociali

*Un programma sulla tutela della salute e sulle politiche sociali nel comune di Avio non può prescindere oggi da un confronto puntuale e serio sulle ipotesi di **riforma istituzionale** in atto da parte della Provincia Autonoma di Trento.*

- a) A fronte di una continua mutazione dei bisogni della popolazione e della riduzione delle risorse disponibili vanno ricercate, in sinergia con **l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola in Avio e di altri enti come la Comunità di Valle**, tutte quelle azioni che portano al miglioramento dei servizi offerti a livello locale, che non cancella il radicamento territoriale, ma ne ottimizza i costi e i benefici.
- b) Un forte impegno alle politiche giovanili favorendo l'integrazione con **altre agenzie per i giovani**, in primo luogo quelle delle parrocchie, per un sostegno delle attività, per quanto possibile, in forma integrata e condivisa.
- c) Una attenta politica ai **bisogni degli anziani** autosufficienti o con disabilità, per una integrazione ottimale di servizi alla popolazione anziana.
- d) **Favorire l'aggregazione di giovani ed anziani** incentivando la formazione di circoli ricreativi, associazioni ed iniziative varie; allo scopo si dovrà ricercare la messa a disposizione di sale frazionali a partire dall'utilizzo del patrimonio esistente (parrocchie, privati).
- e) Attuare un costante **confronto con tutte le associazioni** di volontariato nei diversi settori del sociale, non solo come riconoscimento e sostegno alle stesse, ma anche per un puntuale e prezioso monitoraggio dei bisogni sul territorio comunale.
- f) **Cura della prevenzione** come criterio di tutti gli aspetti che possono comportare rischi per la situazione personale (alimentare, farmaceutica, sanitaria,...) e sociale (sul lavoro, nel tempo libero,..)
- g) **Miglioramento della sicurezza** dei cittadini con l'intensificazione dei controlli diurni e notturni soprattutto nei parcheggi e nelle zone isolate delle frazioni, con il coordinamento delle forze di pubblica sicurezza.

Politiche della Salute

*Dare attuazione al protocollo d'intesa del settembre 2013, che prevedeva la realizzazione del **"Polo socio-assistenziale di ALA"**, con l'attivazione di:*

1. n. 20 posti letto a sostegno della domiciliarità e della fragilità,
2. n. 20 posti letto di RSA per una maggiore copertura delle esigenze assistenziali territoriali;

3. Mantenimento del servizio di fisioterapia a carico della APSP di Avio per ospiti ed utenti esterni in regime ambulatoriale al fine di rispondere ai bisogni della popolazione locale e delle attività di day hospital fisiatrico, in collaborazione con l'azienda sanitaria.
 4. Mantenimento dell'offerta dell'assistenza specialistica ambulatoriale.
- a) Potenziamento dell'attuale sportello a disposizione degli assistenti sociali con altri servizi di consulenza offerti dall'ASL per trovare maggiori informazioni ed essere messi in contatto con enti ed associazioni operanti nel settore sanitario e assistenziale.
 - b) Operare in stretta collaborazione con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola in Avio per favorire non solo l'attività istituzionale verso gli ospiti, che ne sono degenti, ma per incrementare e potenziare tutte quelle attività e servizi a favore anche di persone esterne alla casa, come il **servizio diurno e attività di fisioterapia**.
 - c) Ricerca di una **collaborazione / convenzione con l'Azienda Servizi Sanitari Provinciale** per il mantenimento degli ambulatori periferici dei medici di medicina generale, in armonia con gli obiettivi di stabilità economica perseguiti dalla Corte dei Conti che dia garanzia di imparzialità e legalità nello svolgimento dell'azione amministrativa.

Ambiente – risorse naturali

- a) **Controllo del territorio comunale** per minimizzare gli sprechi di risorse economiche ed ambientali, valorizzare e attuare "buone pratiche" eco-compatibili, migliorare l'immagine di Avio per i cittadini e per i turisti al fine di favorire un marketing territoriale.
- b) Proseguimento e monitoraggio delle **linee guida individuate nel P.A.E.S.** (piano d'azione per l'energia sostenibile) incrementando l'Incentivazione e la sensibilizzazione dei cittadini sul **risparmio energetico** e promozione dell'uso di **energie alternative**, in particolare dell'energia solare ed eolica, quale fonte economica, ecologica e duratura.
- c) Monitoraggio **ambientale di Avio e frazioni** con relazione sullo stato dell'ambiente a **cadenza annuale**.
- d) Mantenimento, sensibilizzazione e incentivazione anche con iniziative particolari di una incisiva politica di riduzione, risparmio e riutilizzo nella produzione dei rifiuti attraverso la separazione ed il **riciclaggio** puntando al **"rifiuto zero"**. Sarà necessario attivare in modo progressivo la raccolta differenziata porta a porta superando il sistema attuale che non può portare ulteriori miglioramenti in termini di percentuale di raccolta differenziata.
- e) Aggiornamento dello studio della **zonizzazione acustica** che fissi le soglie massime di rumore per le aree sensibili (residenziali, scolastiche, casa di soggiorno anziani, ...)
- f) Promozione presso gli operatori turistici di un **marchio di qualità** ambientale (tipo "Ecolabel") quale opportunità di marketing territoriale per la promozione turistica.
- g) Progettazione e realizzazione di tutte le opere di edilizia pubblica secondo i principi della **bioedilizia, della bio-sostenibilità** e del risparmio energetico. In particolare dovranno essere previsti sistemi di utilizzo di inerti riciclati, utilizzo di legname certificato, sistemi di climatizzazione tipo casa passiva, ecc. ed incentivazione anche nelle costruzioni private attraverso anche l'adozione di certificati ambientali per edifici a basso consumo tipo "Casa-clima" o di altre certificazioni energetiche.
- h) Verifica della fattibilità per la realizzazione di un **impianto di cogenerazione** da biomassa in collaborazione con il Servizio Forestale Provinciale e con la Cooperazione locale (studio Cassa Rurale/Cantina sociale) per il recupero dei residui e dei rifiuti provenienti dall'agricoltura e dalla silvicoltura sfruttando le tariffe incentivanti previste dal DM 6 Luglio 2012 e s.m.i.
- i) Proseguimento con l'adozione delle **linee guida del P.R.I.C.** (piano regolatore illuminotecnico comunale) per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e nel contempo abbattere sensibilmente la spesa energetica per l'illuminazione pubblica.
- j) Progressiva **sostituzione parco auto comunale** con auto elettriche o a Gpl o a metano.

4. LAVORO ED ECONOMIA

Le politiche del lavoro sono in fase di profonda trasformazione: la globalità come nuovo metro di misurazione dei fenomeni sociali porta ad una flessibilità dei mercati, delle produzioni e di conseguenza del lavoro.

E' un dato che comincia a coinvolgere anche la nostra realtà e impegna a ricercare nuovi scenari che permettano, anche di fronte ai fenomeni di recessione, la garanzia di un accettabile reddito personale e familiare dei nostri concittadini.

La competizione tra territori, aspetto emergente della capacità di generare ricchezza nel nostro tempo, deve vedere pronta l'amministrazione.

La nostra è un'economia unica perché unici sono i prodotti del nostro territorio: lo è il latte e quindi il nostro formaggio, lo è l'Enantio, lo sono le eccellenze prodotte.

E' necessario favorire, ove possibile, l'innovazione dei prodotti, il sostegno alle associazioni di categoria e alla cooperazione per la ricerca di nuovi mercati.

Il casello autostradale di Ala – Avio, che sarà ristrutturato a breve, sarà una grande opportunità che dovremmo sfruttare nel migliore dei modi, dovrà costituire una leva di attrazione nei confronti delle aziende che riterranno consolidare o aprire nuove attività sul nostro territorio.

Agricoltura, allevamento, patrimonio silvo-pastorale

- a) Tutela delle **aree agricole**, continuando il percorso intrapreso con le nuove norme del PUP 2008 che hanno ristretto la possibilità di realizzazione di nuovi insediamenti in aree agricole, introducendo nella pianificazione urbanistica vincoli di tutela integrale sulle aree storicamente vocate alla coltivazione della vite, con regolamenti ed incentivi di settore.
- b) Avvio della progettazione e sistemazione a lotti funzionali di tutte le **strade interpoderali** comunali a servizio dei fondi coltivati in collaborazione con i consorzi di miglioramento fondiario territoriali.
- c) Incentivare una collaborazione fra tutti i soggetti di settore operanti sul nostro territorio al fine di promuovere, attraverso manifestazioni e/o altri eventi, i **prodotti eno-gastronomici e caseari** tipici della nostra zona.
- d) Sostenere il comparto agricolo locale, attraverso l'integrazione con il comparto turistico, incentivando in particolare l'**agriturismo**, il consumo di prodotti locali nelle strutture ricettive e di ristorazione, le visite guidate alle aziende agricole con degustazione di prodotti tipici.
- e) Sostenere l'**alpeggio** con un'attenzione alla manutenzione dei pascoli e delle malghe.
- f) Proseguire con gli interventi di **riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Baite** sul Monte Baldo ricercando i finanziamenti tramite specifiche leggi di settore.

Turismo e commercio

- a) avviare un progetto di **sviluppo turistico integrato** del comune strettamente legato allo **sport, alla cultura e all'ambiente** quali valorizzazione delle risorse originali della zona.
- b) promuovere iniziative di sviluppo sostenibili e coerenti con l'identità e l'attrattiva del territorio, investendo sulla qualità e sulla differenziazione dell'offerta favorendo la collaborazione con associazioni culturali che hanno come scopo la promozione del territorio e la **valorizzazione dei prodotti locali**.

- c) individuare le aree di sviluppo e il livello dell'offerta turistica del comune, al fine di sostenere l'economia turistica e promuovere i nostri prodotti e il territorio. Si dovrà creare attraverso eventi di interesse quel **turismo rurale** che può dare all'economia locale un valore aggiunto.
- d) promuovere l'offerta di **manifestazioni promozionali** in concerto con gli altri comparti comunali e con le iniziative di ambito della **Comunità della Vallagarina e della Terra dei Forti** dell'Alto Veronese secondo un criterio di priorità e di qualità, sulla base del quale esercitare anche la manovra contributiva e di sostegno.
- e) attraverso lo strumento dei **Patti Territoriali** e il **Parco Naturale locale del Monte Baldo** è necessario riqualificare il **sistema montano** proprio della tradizione e della realtà attuale di Avio. In quest'ottica è necessario coinvolgere tutti i soggetti pubblici e privati e le associazioni di categoria interessate, al fine di predisporre un progetto comune di convivenza e di promozione complessivo del Monte Baldo e della località Madonna della Neve, sulla base del quale esercitare anche la manovra contributiva e di sostegno.
- f) in collaborazione con la P.A.T. avvio di un processo d'interventi di **riqualificazione del torrente Aviana** (Valle dei Mulini) con il ripristino del percorso della **"salute"** e sistemazione dei sentieri montani per escursioni a cavallo, bici e a piedi con il recupero, ove possibile, del percorso di collegamento tra i vari **"Cippi"** che caratterizzano il **confine del 1754** tra la Repubblica di Venezia ed il Tirolo sul Monte Baldo con il ripristino dei "Termini" di confine.
- g) sostegno dei negozi di prima necessità nelle frazione meno servite e nel Centro Storico valutando la possibilità di **introdurre agevolazioni** in materia di imposte comunali, zone a parcheggio, percorsi guidati, manifestazioni a tema coinvolgendo le associazioni di categoria;
- h) connettere le **iniziative di promozione** e manifestazioni culturali e turistiche con le prospettive commerciali tipiche del territorio, individuate anche dalle associazioni di categoria, secondo un piano di lavoro condiviso e programmato nel medio e lungo periodo;
- i) **intercettare i nuovi flussi turistici**, camper e cicloturisti che transitano sul nostro territorio attraverso la realizzazione di idonei servizi (parcheggi – percorsi – zone di sosta – cartellonistica specifica)

Artigianato e industria

- a) mantenere uno stretto rapporto con il **modificarsi del panorama** nazionale e internazionale sulla localizzazione delle imprese, sull'evoluzione dei processi produttivi con l'intento di mantenere la piena occupazione;
- b) Favorire la **realizzazione di uno spazio attrezzato o punto informativo** per piccole partite IVA e start-up per giovani imprenditori;
- c) coordinare le **politiche formative** con le filiere della produzione e dei nuovi lavori che si vengono a costituire;
- d) promuovere l'insediamento e il radicamento di **produzioni ad alta specializzazione** tecnologica in sostituzione delle attività scarsamente qualificate e ad alto impatto;
- e) avviare un processo di collaborazione con l'Agenzia dello Sviluppo Provinciale la promozione per l'insediamento di attività del **terziario avanzato**, nonché di strutture per la formazione e la ricerca scientifica e tecnologica in collegamento con i reparti produttivi più innovativi.

- f) con il Servizio Reti e Telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento favorire l'insediamento delle infrastrutture della **rete banda larga**, che consente l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività.

Gestione dei servizi

- a) mantenere uno stretto rapporto con il **modificarsi del panorama provinciale** e nazionale per una gestione razionale ed economicamente conveniente del sistema di **distribuzione di energia elettrica, acqua e gas** con un'attenzione particolare sull'evoluzione dei processi introdotti dal libero mercato e alle esigenze del cittadino, in considerazione del rapporto **qualità/prezzo**, in sintonia con le normative nazionali e gli indirizzi operativi comunitari, al fine di non incorrere in responsabilità amministrative per danno all'erario.
- b) collaborazione con la Comunità della Vallagarina per migliorare la raccolta e lo smaltimento dei **rifiuti solidi urbani** al fine di ridurre, nel rispetto degli obblighi di legge, i crescenti oneri a carico del cittadino valorizzando il centro raccolta materiali.
- c) mantenere uno **stretto rapporto con i comuni confinanti** per le gestioni associate in essere ed implementare eventuali nuovi servizi con il modificarsi del panorama provinciale e nazionale per una gestione razionale ed economicamente conveniente, comunque rispettosa dei fabbisogni e delle esigenze dei cittadini.

5. URBANISTICA, MOBILITA' E TERRITORIO

La politica urbanistica deve essere interpretata come lo strumento base dello sviluppo della comunità (intesa in tutta la sue complessità e ricchezza) e capace di sintetizzare nelle sue scelte tutte le aspettative che la comunità ha di sé stessa.

La nuova adozione del P.R.G. non ha interessato l'aggiornamento degli interventi di riqualificazione degli edifici eseguiti all'interno dei Centri Storici.

La legislatura entrante dovrà aggiornare ed adeguare gli attuali strumenti urbanistici alle nuove esigenze e ai nuovi vincoli ambientali – paesaggistici - residenziali - produttivi imposti dalle norme di settore e dal nuovo Piano Urbanistico Provinciale con successive modifiche e integrazioni.

La regolazione urbanistica generale

- a) Proseguire in un serio e responsabile intervento politico di **riorganizzazione urbanistica** dell'intero territorio comunale, seguendo i criteri di valorizzazione ambientale e di interpretazione di sviluppo socio-economico svolto all'interno di un percorso in un momento storico in cui la disciplina pianificatoria deve ridefinire i propri paradigmi e i propri strumenti, a fronte del profondo cambiamento socio – economico in atto.
- b) Perseguire e confermare l'orientamento della **correzione normativa** già introdotta dall'Amministrazione Comunale, che ha modificato per quanto normativamente possibile taluni indici di fabbricazione ed ha parzialmente variato gli interventi previsti nei Piani Attuativi e di lottizzazione.
- c) Utilizzare gli strumenti urbanistici in modo da creare correttivi su talune norme, convenzioni adeguate sui piani di lottizzazione e introdurre il concetto della **perequazione** nell'adozione di eventuali varianti di carattere pubblico/privato.
- d) Provvedere all'aggiornamento dell'attuale P.R.G. in sintonia con gli interventi di riqualificazione degli edifici eseguiti all'interno dei **Centri Storici** con attenzione particolare nel recupero di volumetrie dismesse, all'adeguamento degli stessi alle norme **igienico-sanitarie, antisismiche ed energetiche**.
- e) Provvedere all'aggiornamento dell'attuale P.R.G. con gli interventi pubblici e privati inseriti o prevedibili all'interno dello strumento dei **Patti Territoriali**.
- f) Responsabilizzazione della **commissione edilizia comunale** agli aspetti estetici e paesaggistici degli interventi edilizi mediante l'adozione di **linee guida** o il suggerimento di modifiche normative devono portare ad un miglioramento qualitativo dell'edilizia.
- g) Azioni di **controllo del territorio**, con particolare riferimento agli interventi edilizi, sia in fase progettuale, sia in fase esecutiva a tutela e a garanzia dei diritti del vicinato e della Comunità.
- h) Al fine di preservare il territorio, favorire **azioni di riqualificazione** e trasformazione dei volumi esistenti per il riutilizzo di immobili dimessi;
- i) Avviare un aggiornamento del monitoraggio dei volumi sfitti di tipo residenziale, commerciale, artigianale ed industriale, anche tramite le dichiarazioni IMIS, che permetta una più pertinente **pianificazione urbanistica** per l'utilizzo del costruito.
- j) **Incentivare** gli interventi di sistemazione delle facciate (intonaci esterni e tinteggiatura) nonché per il restauro conservativo di portoni in pietra o altre caratteristiche storiche peculiari attraverso specifiche forme di sostegno economico in collaborazione con i locali istituti di credito.

Mobilità, sosta, percorsi e arredo

- a. Adottare un metodo sistematico che preveda un programma d'interventi per la **riqualificazione urbana e viabile nei centri storici**, con attenzione alla possibilità di nuovo arredo dell'asse viario.
- b. Realizzazione delle **opere infrastrutturali previste nello strumento urbanistico** comunale.
- c. realizzazione di parcheggio pubblico per **autovetture** nella frazione di Sabbionara a servizio della stessa frazione e del Castello di Avio in rispetto dell'attuale P.R.G.
- d. Proseguire la collaborazione con la P.A.T., avviando la procedura della "delega ex art. 7 della L.P. 26/93" per la realizzazione di **una rotatorie sulla S.P. 90** con relativo marciapiede per garantire maggior sicurezza ai pedoni e all'utenza nella frazione di Sabbionara.
- e. Completamento dei lavori di messa in sicurezza della via Massa ed **adeguamento/allargamento di strade comunali** in conformità al P.R.G. e quelle che risultano inadeguate al corrente sviluppo urbanistico e di transito veicolare.
- f. Attenta valutazione del progetto della viabilità di **collegamento con Sx Adige orografica**, in conformità alla previsione urbanistica provinciale, con la previsione della minima occupazione di territorio disponibile, e impedendo che si permetta una viabilità di transito all'interno dei nuclei abitativi a scapito del territorio e della salute degli abitanti.
- g. Avvio della progettazione/studio per la realizzazione di adeguati **parcheggi frazionali** da creare i presupposti per dar vita all'interno dei centri storici di ampie zone a traffico limitato (riservato solo ai residenti o limitato solo ad alcune fasce orarie) per creare piazzette e slarghi arredati ed attrezzati per favorire i rapporti di vicinato; il provvedimento potrà essere accompagnato dal censimento degli spazi sosta nelle corti e cortili privati così da evitare che la realizzazione di nuovi parcheggi risulti vanificata dallo spostamento dei mezzi privati in sosta dai cortili privati alle nuove aree.
- h. La **viabilità montana** e le strade forestali dovranno essere mantenute in modo particolare per garantire la fruibilità ai turisti e all'utenza; allo scopo dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare interventi in sinergia con il Servizio Forestale provinciale;
- i. La **viabilità interponderale** a servizio dei fondi agricoli dovrà essere mantenuta in modo particolare per garantire la fruibilità in sicurezza; allo scopo dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare interventi in sinergia con il Servizio Agricoltura Provinciale e con i Consorzi di Miglioramento Fondiario.
- j. Realizzare interventi di **arredo urbano anche ed a misura di disabile** di piazze e strade e percorsi interni, accompagnati dalla sistemazione di sotto-servizi, con sistemazione dei punti luce, di panchine, fontane, fioriere ed aree verdi;
- k. In collaborazione con la P.A.T., va completata **la pista ciclabile** lungo il Biffis collegata agli abitati di Avio e Sabbionara che risponde alle esigenze di sicurezza e sviluppo del territorio sotto il profilo turistico
- l. proseguire la collaborazione con la società Trentino Trasporti s.p.a. per la realizzazione di un **autorimessa per il ricovero degli autobus di linea.**
- m. In collaborazione con il Servizio Ripristino Ambientale e Servizio Bacini Montani della P.A.T., avvio della progettazione dell'intervento di **riqualificazione della Valle dei Mulini**, con la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale collegato con la nuova strada forestale tagliafuoco;
- n. **Valutazione d'impatto comunale** di ogni arteria viabilistica, di livello provinciale e comunale, con cura della qualità del progetto in ordine alla presenza del verde e minor incidenza possibile sul territorio, nel pieno rispetto dei luoghi e della salvaguardia dei terreni agricoli;
- o. avvio dei lavori di risanamento dell'edificio "**Rotonda**" ad Avio;

- p. Avvio dei lavori per la realizzazione **nuova condotta** e potenziamento rete esistente per smaltimento acque bianche ad Avio e Sabbionara;
- q. In collaborazione con **R.F.I.** e P.A.T. per il recupero di parte dell'edificio della **stazione** per adibire locali ad uso pubblico e/o sede associative a Vò Sx. e Borghetto
- r. Proseguire la collaborazione con la P.A.T. per la **messa in sicurezza dell'incrocio** in prossimità del Capitello a Mama d'Avio con la S.P. 90 e relativo allargamento della S.P. 90 fino all'abitato
- s. riqualificazione della **Piazza Vittorio Emanuele III°** e relative pertinenze
- t. sostituzioni di tutti i **corpi illuminati con nuovi tipo "Led"** di basso consumo energetico
- u. ricerca della collaborazione con la **P.A.T. Servizio Protezione Civile** per l'adeguamento e la ristrutturazione edilizia dell'attuale sede della protezione civile presente ai magazzini comunali.
- v. Recupero e manutenzione straordinaria del **patrimonio edilizio e viabilistico** comunale.
- w. **sistemazione cortile della Casa del Vicario** con riqualificazione dello stesso nel contesto storico circostante.
- x. Ricerca dei finanziamenti e **messa in sicurezza del versante Monte Baldo** prospiciente la via Romana ad Avio

6. BILANCIO E RISORSE

In una costante riduzione di trasferimenti finanziari da parte degli enti pubblici (Provincia, Regione, Stato) e non ritenendo possibile ed opportuno attuare un inasprimento della pressione fiscale locale mediante un aumento delle imposte e tasse, è giocoforza intraprendere azioni e comportamenti virtuosi che permettano di attuare forme di governo del bilancio comunale che sappiano economizzare e razionalizzare le risorse disponibili, mantenendo e possibilmente migliorando il livello qualitativo dei servizi e delle prestazioni.

Gestione della spesa

Questo percorso virtuoso passa attraverso una serie di passaggi obbligati:

- a) **gestione attenta della spesa corrente**, introducendo reali meccanismi di controllo che vadano oltre la generica applicazione del "controllo di gestione", ma che mirino a verificare effettivamente l'economicità, l'efficienza e l'efficacia del sistema comunale;
- b) l'eliminazione di procedure, consuetudini, abitudini non legittimate, che impediscono e sono di ostacolo ad una **efficace gestione dei servizi**;
- c) **riduzione del 10% delle indennità degli Amministratori** ed il ricavato sarà destinato ad un specifico fondo di sostegno e aiuto alle famiglie e agli anziani.
- d) l'**eliminazione** di sprechi;
- e) il reperimento di risorse mediante il **recupero dell'evasione** dei tributi locali creando **un'unica banca dati** collegata tra i vari servizi. (tributi, urbanistica, anagrafe, toponomastica, acquedotto, catasto)
- f) la precisa volontà di presentare all'Ente Provincia, per il loro finanziamento, **ipotesi progettuali realistiche** ma anche ambiziose e coraggiose in prospettiva futura, rivendicando con questo pari dignità e opportunità con altre zone del territorio provinciale;
- g) riorganizzazione del **patrimonio immobiliare** di proprietà pubblica attraverso un utilizzo efficiente e responsabile del patrimonio comunale;
- h) **estinzione** anticipata dei mutui in essere

L'Azienda Comune, intesa come organizzazione di risorse umane e mezzi, va rimodellata e ripensata al fine di crearne un'entità in grado e in condizione di far fronte a compiti e funzioni opportunamente rivisti alla luce delle nuove e diverse esigenze e bisogni che la comunità manifesta, nonché a quelli attribuiti da leggi e regolamenti.

Semplificare, sburocratizzare, responsabilizzare, dare fiducia ai cittadini utenti, prevenire, assicurare, garantire, monitorare, ascoltare, dovranno essere le parole chiave a cui fare riferimento nel ridisegnare con coraggio e lungimiranza il modello organizzativo.

La partecipazione attiva e motivata del personale in rapporto di lavoro con il Comune a qualsiasi titolo e livello, è elemento indispensabile per la realizzazione di qualsivoglia progetto.

Le risorse umane devono sentirsi considerate, importanti, partecipi e rientrare quindi a pieno titolo nell'attività gestionale dell'ente nella sua funzione istituzionale di erogatore di servizi.

La ricerca delle motivazioni, il far capire l'utilità delle funzioni, l'accrescimento professionale, l'aggiornamento professionale, il riconoscimento meritocratico, la trasparenza nelle valutazioni, la chiarezza dei ruoli, la responsabilizzazione individuale, devono diventare metodo e sistema.